

**CONCESSIONE IN USO DEL COMPLESSO MALGHIVO DENOMINATO "FASTREDE-
MARAGNO-PIAN DELL'ALBERO" SITO NELLA FORESTA REGIONALE DELLA
DESTRA PIAVE IN COMUNE DI PEDAVENA**

BANDO DI GARA

Veneto Agricoltura, in qualità di Ente gestore del patrimonio forestale regionale, avvisa che intende concedere l'utilizzazione della malga denominata "Fastrede- Maragno-Pian dell'Albero" sita nella Foresta Regionale della Destra Piave in Comune di Pedavena (BL) come segue:

FOGLIO	MAPPE	SUPERFICIE catastale ha	SUPERFICIE AGRICOLA UTILE STIMATA Mq.	QUALITA' DI COLTURA
2	108	0.00.60	----	Fabbricato rurale deposito attrezzi
2	109	0.01.10	100	Fabbricato rurale casera e stalla
2	107	2.72.90	12.377	Prato
2	110	4.05.70	36.651	Prato
2	111	1.96.70	434	Prato (in parte occupato da ciliegeto)
3	30	0.43.70	322	Prato (vincolato per sorgente)*
3	32	1.12.40	322	Prato (vincolato per sorgente)*
3	33	0.93.80	3.461	Prato (vincolato per sorgente)*
3	151	2.33.60	6.581	Prato (in parte vincolato per sorgente)*
3	36	1.73.50	11.740	Prato
3	39	1.46.90	386	Prato
	TOT	16.79.20	72.734	

per una superficie catastale di ha 16.79.20 della quale **ha. 7.27.34** utilizzabile a prato e/o pascolo, costituenti un unico corpo fondiario.

N.B.* il vincolo per la presenza di sorgente comporta il divieto di concimazione e di pascolo.

1. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA MALGA

✓ **Pascolo:**

In prossimità ed a valle dei fabbricati è abbastanza diffusa la flora nitrofila, mentre in prossimità del bosco è evidente una spiccata tendenza alla propagazione di piante infestanti quali il nocciolo, i rovi, la robinia e altre specie spinose. Sul pascolo sito in località Fastrede, la cui pendenza è più marcata, sono presenti camminamenti provocati dal bestiame. A 50 m dai fabbricati di Fastrede è presente una sorgente d'acqua utilizzabile per l'abbeveraggio del bestiame. La malga è dotata di una recinzione perimetrale costituita da pali di legno e tre serie di filo spinato.

✓ **Fabbricati ed infrastrutture aziendali:**

Fabbricato un tempo adibito ad alloggio dei malghesi (Fg. n. 2 mapp. 108):

Costruito in muratura, si sviluppa su due piani più un sottotetto; il tetto è formato da struttura portante in legno, manto di copertura in lamiera zincata grecata color testa di moro

ed è provvisto di grondaie e pluviali. Tutti i serramenti sono di vecchia costruzione e mal funzionanti.

Il pian terreno è costituito da due vani divisi da una tramezza in muratura, adibiti a cucina e ripostiglio mentre il primo piano è costituito da un'unica stanza con pavimento e soffitto in legno accessibile tramite una scala in legno esterna. Le pareti costruite in muratura intonacata necessitano di manutenzione.

Fabbricato adibito alla stabulazione del bestiame (Fg. n. 2 mapp. 108):

Si sviluppa su due piani: un seminterrato con due linee di poste laterali di legno e muratura di vecchio tipo e fattura e pavimento in selciato; un piano superiore, accessibile dall'esterno attraverso un portone posto sul retro del fabbricato (prospetto nord), adibito a fienile con pavimento in legno. Il tetto è formato da struttura portante in legno con manto di copertura in lamiera zincata grecata color testa di moro e grondaie.

Tettoia in legno (Fg. n. 2 mapp. 108):

A congiunzione fra i due fabbricati sopra citati è stata realizzata una tettoia in legno con copertura in lamiera zincata ondulata. La struttura è appoggiata sulle pareti laterali dei due corpi principali e si sviluppa per una profondità pari a quella dei due edifici laterali. E' aperta sul davanti e chiusa sul retro da un muro di sostegno in sassi e ciottolame.

Fabbricato adibito a deposito (Fg. n. 2 mapp. 108):

Si tratta di un piccolo fabbricato a pianta rettangolare avente una superficie coperta pari a mq. 60 disposto su due piani: seminterrato e sottotetto. La struttura portante è costituita da muratura in pietrame, i solai sono formati da travi in legno e tavolato a chiusura, il tetto è realizzato con struttura portante in legno, manto di copertura in lamiera zincata grecata color testa di moro. Il piano seminterrato è diviso in due vani da una tramezzatura in laterizio mentre il piano sottotetto è formato da un'unica stanza.

Concimaia:

Antistante ai fabbricati sopra descritti, si trova una concimaia a fosso in calcestruzzo, da anni inutilizzata e pericolosa perché priva di idonee protezioni. Affiancata alla stessa, sul lato Est, c'è una piccola costruzione in muratura (dimensioni 120x120 cm) adibita a WC.

Viabilità:

La viabilità si sviluppa su due tronconi principali: uno serve il pascolo più a valle ed è costituito da una strada vicinale, l'altro serve il pascolo più a monte ed è costituito da una pista trattorabile che attraversa tutto il fondo.

Restano esclusi dalla concessione tutti gli altri fabbricati e ruderi presenti sul territorio regionale. All'interno del territorio della malga ci sono inoltre n. 16 piante da frutto: 13 meli, 2 ciliegi ed 1 noce.

2. CONDIZIONI DI ASSEGNAZIONE DELLA MALGA

- ✓ **Soggetti partecipanti:** sono ammessi a partecipare alla gara i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli singoli od associati.
- ✓ **Utilizzo della malga:** il compendio aziendale verrà concessa per il pascolamento di bovini e/o ovini, da condurre in sintonia e compatibilmente con gli indirizzi e le norme previste dal Piano Ambientale del Parco delle Dolomiti Bellunesi.
- ✓ **Durata della concessione:** 6 (sei) stagioni monticatorie, fatti salvi preminenti motivi di interesse pubblico che possano comportare la rescissione anticipata del contratto.
- ✓ **Canone annuo minimo richiesto:** € 1.500,00 più IVA, rivalutato annualmente in base alla variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati.

- ✓ **Criteri generali di concessione e gestione della malga:** nella attività di gestione del patrimonio silvopastorale regionale l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura osserva il rispetto di tutte le Leggi e norme nazionali e locali applicabili e segue, attraverso un progressivo adeguamento, i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 14001 sui Sistemi di Gestione Ambientale, al fine di ottenere un miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. Pertanto l'ente persegue la prevenzione di qualsivoglia inquinamento e la risoluzione di ogni impatto significativo negativo al territorio, tendendo al miglioramento ambientale.

Per quanto riguarda in particolare la concessione dell'unità produttiva in argomento il conduttore avrà l'obbligo del rispetto di tutte le Leggi e norme nazionali e locali applicabili e dovrà perseguire:

- il risparmio delle risorse energetiche e dei consumi idrici;
- l'impiego di soluzioni tecnologiche che offrano i minori impatti ambientali;
- la limitazione dell'impiego dei prodotti pericolosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- la minimizzazione della produzione di rifiuti e l'aumento della frazione riciclabile.

La concessione della malga sarà disciplinata mediante specifica convenzione in conformità alle disposizioni del presente bando e per quanto non disposto dai predetti documenti dalle condizioni previste dal Disciplinare Tecnico ed Economico di cui di cui all'art 25 della L.R. n. 52 del 13.09.1978 e successive modifiche ed integrazioni, dalla normativa generale che regola tale settore, dal codice di Buona Pratica Agricola, nonché dagli usi e consuetudini locali.

La destinazione d'uso dovrà essere quella consentita dalle Norme del Piano Ambientale del Parco delle Dolomiti Bellunesi e dal PRG del Comune di Pedavena, in particolare è obbligatorio rispettare le disposizioni contenute nel Decreto del Sindaco di Pedavena n. 5773 del 23.10.1991 contenente delle restrizioni d'uso a carico delle aree censite al C.T. Fg. 2 mapp. 107 Fg. 3 mapp. 30, 32, 33/parte, 34/parte, 35, 36/parte e 151/parte in quanto interessate al bacino di rispetto della sorgente dell'acquedotto Maragno.

Il carico massimo consentito sarà **di 10 U.B.A.** secondo le tabelle di ragguglio e relative tolleranze previste dal disciplinare.

Il bestiame monticato dovrà essere custodito in condizioni di sicurezza. E' vietato il pascolo libero ai maschi adulti interi ed il pascolo e lo stazionamento prolungato del bestiame in appezzamenti circoscritti e ristretti, vicino o in prossimità delle strade e sentieri nonché all'interno del bosco e nelle aree prative non concesse.

La stagione monticatoria avrà inizio il 15 maggio e terminerà il 15 ottobre di ogni anno.

Le strutture potranno essere utilizzate esclusivamente dopo essere state rese agibili e a norma con la normativa vigente.

Il concessionario è obbligato ad eseguire annualmente l'estirpazione dal pascolo delle piante infestanti prima che producano il seme, il taglio in prefioritura delle ortiche, la pulizia e la manutenzione delle pozze di abbeveraggio esistenti, lo spurgo dei pozzi neri e vasche del liquame, la disinfezione dei depositi di acqua potabile, la manutenzione delle recinzioni ecc. così come previsto dal Disciplinare.

Qualsiasi opera di carattere straordinario che il concessionario intenderà eseguire dovrà essere preventivamente valutata e autorizzata da parte dal concedente.

La malga non può essere né in tutto, né in parte subaffittata o subconcessa;

Rimangono a carico del concessionario tutti gli oneri derivati dall'utilizzo dei servizi utilizzati in malga (acqua, luce, carburanti) ecc.

La concessione cesserà di diritto e di fatto allo scadere dell'ultimo anno di durata della stessa, senza bisogno di preavviso o disdetta.

Il concessionario, a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, dovrà costituire e mantenere per tutta la durata della concessione una cauzione pari a due volte il canone offerto.

I concorrenti dovranno dimostrare di possedere il bestiame nella misura almeno pari o superiore al 70% degli UBA ammessi nella malga.

La concessione/contratto sarà stipulata in deroga, ai sensi dell'art. 45, comma1, della legge del 3 maggio 1982, n. 203.

✓ **Modalità di aggiudicazione**

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta abbia riportato il punteggio più alto sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli od associati (1) residenti nella Unione Montana Feltrina	20
Coltivatori diretti o imprenditori agricoli singoli od associati residenti in altre aree	10
Impresa condotta da giovane imprenditore agricolo (età meno di 40 anni)	5
Canone annuo offerto maggiore (offerta in aumento) rispetto al canone base previsto dal bando (2)	fino a 65

(1) Nel caso di concorrenti associati si avrà riguardo alla residenza prevalente;

(2) (Canone offerto/canone più alto fra quelli offerti) x 65.

✓ **Modalità di presentazione delle domande di partecipazione**

Le domande di partecipazione per l'assegnazione in concessione del malga "Fastrede-Maragno-Pian Dell'Albero" dovranno essere presentate in busta chiusa direttamente alla sede di Veneto Agricoltura - Centro forestale Cansiglio, 32010 Spert d'Alpago (BL) e dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 11.05.2015**. Non farà fede la data del timbro postale. Le domande che perverranno dopo il termine previsto per la presentazione saranno escluse dalla gara.

La busta dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura "**Offerta per la concessione della malga Fastrede- Maragno-Pian Dell'Albero**" ed essere controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, da redigersi secondo il modulo allegato (All A), completa dei dati anagrafici e sottoscritta dal richiedente nella quale lo stesso dovrà, obbligatoriamente, dichiarare ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455:
 - a) che l'impresa è iscritta nella Sezione speciale imprenditori agricoli del Registro delle imprese tenuto presso la CCIAA di _____ al n° _____ (indicare anche forma giuridica, i titolari e gli eventuali direttori tecnici e amministratori);
 - b) di essere/non essere Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.), di essere/non essere Imprenditore Agricolo Singolo di essere/non essere Giovane Imprenditore Agricolo;
 - c) di non trovarsi nelle condizioni di interdizione o di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e, nel caso di società, che tali circostanze non ricorrono nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di potere di rappresentanza;
 - d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e

- delle tasse;
- e) che l'impresa è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99),
 - f) che, nei confronti dell'impresa, non ricorrono le cause ostative di cui alla Legge 31.05.65, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e (per le società di capitali) degli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa;
 - g) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette e di assumersi tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
 - h) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative :
INPS : sede di , matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte) ;
 - i) di essersi recato sul posto e aver preso visione e conoscenza della malga in oggetto,
 - j) di accettare in modo incondizionato e senza riserve tutte le norme e condizioni di cui al presente bando;
 - k) di impegnarsi a presentare, nel caso di aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta dagli uffici competenti, entro i termini prefissati, per la stipula del contratto necessario per la concessione oggetto del presente bando;
 - l) di accettare sin d'ora tutti i contenuti dei contratti che verranno stipulati nel caso di aggiudicazione;
 - m) di accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive che saranno impartite dalle Amministrazioni concedenti per il tramite dei propri uffici.
 - n) di possedere attualmente n. ____capi di bestiame (specificare specie)_____ ovvero nella misura pari o superiore al 70% degli UBA ammessi;

La sottoscrizione della domanda di partecipazione dovrà essere autenticata nei modi di legge. Non è necessaria l'autenticazione della firma qualora sia allegata alla domanda fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

- 2) Offerta economica in bollo, da redigersi utilizzando il modello allegato al presente bando (All. B), dovrà indicare il canone in cifre ed in lettere offerto rispetto al minimo richiesto e dovrà essere sottoscritta dal concorrente. L'offerta dovrà essere presentata in busta sigillata.

✓ **Disposizioni varie**

l'Azienda Regionale Veneto Agricoltura si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione in concessione dei pascoli qualora ritenga, a proprio insindacabile giudizio, che nessuna offerta sia sufficientemente vantaggiosa per il pubblico interesse o per motivi sopravvenuti successivamente alla pubblicazione del bando.

La concessione, verrà regolata da apposita convenzione che redatta in deroga ai sensi dell'art. 45, comma 1, della legge del 3 maggio 1982, n. 203, disciplinerà in dettaglio gli obblighi a carico del concessionario. Si precisa infine che nulla è dovuto ai concorrenti partecipanti alla gara, neppure a titolo di rimborso spese, per la presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti o informazioni possono essere richiesti al Centro Forestale di Veneto Agricoltura in Pian Cansiglio, Spert di Farra d'Alpago (BL) - tel. 0438-581757. I partecipanti alla gara, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del Dlgs. 196/03 e successive modifiche e integrazioni, per le

necessità inerenti all'espletamento della gara. Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Paola Berto.

Il Direttore
Sezione Ricerca e Gestioni Agroforestali
Dott. Giustino Mezzalana

(All. A)

Spett.le VENETO AGRICOLTURA
Centro di Pian Cansiglio
32010 Spert d'Alpago

Oggetto: Partecipazione alla gara per l'assegnazione in concessione del complesso pascolivo denominato "Fastrede- Maragno-Pian dell'Albero" sito nella Foresta Regionale della Destra Piave in Comune di Pedavena (BL)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
residente a _____ in via _____ n. _____
C.F. _____ Partita I.V.A. n. _____ in
qualità di (eliminare l'ipotesi che non ricorre):

1. coltivatore diretto _____,
2. imprenditore agricolo _____,
3. rappresentante legale della Società _____ C.F./P.IVA _____
con sede legale in _____,
4. _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per l'assegnazione in concessione del complesso pascolivo denominato "Fastrede- Maragno-Pian dell'Albero" sito nella Foresta Regionale della Destra Piave in Comune di Pedavena (BL), con le modalità previste nel bando di concorso.
A tal proposito avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 455 e consapevole delle sanzioni penali e delle decadenza dai benefici previste in caso di false dichiarazioni dagli artt. 75 e 76 del citato DPR,

DICHIARA

- a) che l'impresa è iscritta nella Sezione speciale imprenditori agricoli del Registro delle imprese tenuto presso la CCIAA di _____ al n° _____ (indicare anche forma giuridica, i titolari e gli eventuali direttori tecnici e amministratori);
- b) di essere/non essere Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.), di essere/non essere Imprenditore Agricolo Singolo di essere/non essere Giovane Imprenditore Agricolo;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di interdizione o di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e, nel caso di società, che tali circostanze non ricorrono nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di potere di rappresentanza;
- d) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- e) che l'impresa è in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99),
- f) che, nei confronti dell'impresa, non ricorrono le cause ostative di cui alla Legge 31.05.65, n.575 e successive modificazioni ed integrazioni, e che le stesse non ricorrono neppure nei confronti delle persone dei legali rappresentanti e (per le società di capitali) degli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa;
- g) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette e di assumersi tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- h) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative :

INPS : sede di , matricola n. (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte) ;

- i) di essersi recato sul posto e aver preso visione e conoscenza della malga in oggetto,
- j) di accettare in modo incondizionato e senza riserve tutte le norme e condizioni di cui al presente bando;
- k) di impegnarsi a presentare, nel caso di aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta dagli uffici competenti, entro i termini prefissati, per la stipula del contratto necessario per la concessione oggetto del presente bando;
- l) di accettare sin d'ora tutti i contenuti dei contratti che verranno stipulati nel caso di aggiudicazione;
- m) di accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive che saranno impartite dalle Amministrazioni concedenti per il tramite dei propri uffici.
- n) di possedere attualmente n. _____capi di bestiame (specificare specie)_____ ovvero nella misura pari o superiore al 70% degli UBA ammessi.

In fede

Il legale rappresentante
timbro e firma

Allegati

1 copia fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 comma 3 D.P.R. n.445/2000)

(All. B)

Spett.le VENETO AGRICOLTURA
 Centro di Pian Cansiglio
 32010 Spert d'Alpago

Oggetto: Offerta economica per l'assegnazione in concessione del complesso malghivo denominato "Fastrede- Maragno-Pian dell'Albero" sito nella Foresta Regionale della Destra Piave in Comune di Pedavena (BL).

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e
 residente a _____ in via _____ n. _____
 nella sua qualità di _____ della ditta _____ con sede in _____
 C.F. _____ Partita I.V.A. n. _____

offre il seguente importo quale canone annuo più IVA:

Canone annuo base	Canone annuo offerto (in cifre)	Canone annuo offerto (in lettere)
€ 1.500,00	€	euro

Il legale rappresentante
 timbro e firma